

Comandi della console di ripristino

Attrib

Modifica gli attributi file di un singolo file o di una directory.

Questo comando consente di impostare o rimuovere gli attributi di sola lettura, sistema, visualizzazione e compressione assegnati ai file o alle directory.

Il comando attrib con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza.

Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

```
attrib [+r|-r] [+s|-s] [+h|-h] [+c|-c] [[unità:][percorso] nomefile]
```

Parametri

+r

Imposta l'attributo di sola lettura del file.

-r

Rimuove l'attributo di sola lettura del file.

+s

Imposta l'attributo di file di sistema.

-s

Rimuove l'attributo di file di sistema.

+h

Imposta l'attributo di file nascosto.

-h

Rimuove l'attributo di file nascosto.

+c

Imposta l'attributo di file compresso.

-c

Rimuove l'attributo di file compresso.

```
[[unità:][percorso] nomefile]
```

Specifica il percorso e il nome della directory o del file che si desidera elaborare. È possibile modificare gli attributi di un solo file o di una sola directory alla volta.

Nota

È possibile modificare più di un attributo di uno specifico file o di una specifica directory con un unico comando.

Batch

Esegue i comandi specificati in un file di testo. Il comando batch è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza, che può essere avviata dal CD di installazione.

```
batch file_di_input [file_di_output]
```

Parametri

file_di_input

Specifica il file di testo che include l'elenco dei comandi da eseguire. Il file_di_input può essere costituito da una lettera di unità seguita da due punti, un nome di directory, un nome di file o da una combinazione di questi.

file_di_output

Se specificato, archivia l'output dei comandi nel file specificato. Altrimenti, l'output viene visualizzato su schermo.

Esempio:

Il seguente esempio esegue il file batch C:\Lavoro\Ricerca.txt e archivia l'output nel file C:\Lavoro\Risultati.txt:

```
batch c:\lavoro\ricerca.txt c:\lavoro\risultati.txt
```

Nota

Un file batch non può includere un comando batch nidificato.

Bootcfg

Il comando bootcfg viene utilizzato per il ripristino e la configurazione dell'avvio (file boot.ini nella maggior parte dei computer).

Il comando `bootcfg` con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

Utilizzo

`bootcfg /default`

Imposta la voce di avvio predefinita.

`bootcfg /add`

Aggiunge un'installazione di Windows all'elenco di avvio.

`bootcfg /rebuild`

Viene ripetuto nelle installazioni di Windows e consente all'utente di scegliere l'installazione da aggiungere.

Nota

Prima di utilizzare `bootcfg /rebuild`, è consigliabile creare una copia di backup del file `boot.ini` utilizzando `bootcfg /copy`.

`bootcfg /scan`

Analizza i dischi alla ricerca di installazioni di Windows e visualizza i risultati.

Nota

I risultati vengono archiviati in modo statico in questa sessione. Se la configurazione del disco viene modificata durante la sessione, per ottenere un'analisi aggiornata, sarà necessario riavviare il computer ed eseguire di nuovo l'analisi dei dischi.

`bootcfg /list`

Elenca le voci già presenti nell'elenco di avvio.

`bootcfg /disabledirect`

Disabilita il reindirizzamento nel caricatore di avvio.

`bootcfg /redirect [PortBaudRate] | [useBiosSettings]`

Abilita il reindirizzamento nel caricatore di avvio con la configurazione specificata.

Esempio:

`bootcfg /redirect com1 115200`

`bootcfg /redirect useBiosSettings`

Chdir (Cd)

Visualizza il nome della directory corrente oppure cambia la cartella corrente.

Il comando chdir o cd con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

chdir [unità:][percorso] [..]

oppure

cd [unità:][percorso] [..]

Parametri

nessuno

Se il comando chdir viene utilizzato senza alcun parametro, verranno visualizzati i nomi dell'unità e della cartella correnti. Specificando solo la lettera di un'unità, ad esempio cd C:, il comando chdir visualizzerà la directory corrente nell'unità specificata.

[unità:][percorso]

Specifica l'unità, se diversa da quella corrente, e la directory a cui si desidera passare.

[..]

Specifica che si desidera passare alla cartella padre. Inserire uno spazio tra chdir e i due punti.

Note

Chdir considera gli spazi come delimitatori. Un nome di directory che contiene degli spazi deve essere racchiuso tra virgolette. Ad esempio:
cd "cache driver"

Chdir può essere utilizzato solo nelle directory di sistema dell'installazione corrente di Windows, nelle unità rimovibili, nella directory principale di ogni partizione del disco rigido o nelle origini dell'installazione locale.

Chkdsk

Crea e visualizza un rapporto sullo stato del disco. Il comando chkdsk inoltre elenca gli errori sul disco e ne consente la correzione.

Il comando chkdsk con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

chkdsk [unità:] [/p] [/r]

Parametri

nessuno

Se il comando chkdsk viene utilizzato senza alcun parametro, verrà visualizzato lo stato del disco nell'unità corrente.

unità:

Specifica l'unità che si desidera controllare tramite il comando chkdsk.

/p

Esegue un controllo completo anche se l'esecuzione di chkdsk sull'unità non è prevista. Questo parametro non apporta alcuna modifica all'unità.

/r

Individua i settori danneggiati e recupera le informazioni leggibili. Implica /p.

Nota

Chkdsk richiede il file Autochk.exe. Se non riesce a trovarlo nella directory di avvio (%systemroot%\System32 per impostazione predefinita), eseguirà una ricerca nel CD di installazione di Windows. Se si dispone di un computer con avvio multiplo, è necessario che il comando sia eseguito dall'unità in cui è installato Windows.

Cls

Elimina il contenuto della schermata.

Verranno visualizzati unicamente il prompt dei comandi e il punto di inserimento.

cls

Parametri

nessuno

Copy

Copia un unico file in un altro percorso. Il comando copy con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

copy origine [destinazione]

Parametri

origine

Specifica il percorso e il nome del file da copiare. Il parametro origine può essere costituito da una lettera di unità seguita da due punti, da un nome di directory o da una combinazione di questi.

destinazione

Specifica il percorso e il nome di un file o di un set di file in cui si desidera eseguire la copia. Il parametro destinazione può essere costituito da una lettera di unità seguita da due punti, da un nome di cartella o di file o da una combinazione di questi.

Note

L'origine può essere un'unità rimovibile, qualsiasi directory all'interno delle directory di sistema dell'installazione corrente di Windows, la directory principale di un'unità, le origini di installazione locali o la directory Cmdcons.

I percorsi della destinazione possono essere uguali a quelli dell'origine ad eccezione delle unità rimovibili. Se una destinazione non è specificata, sarà utilizzata la directory corrente per impostazione predefinita.

Un file compresso contenuto nel CD di installazione di Windows viene decompresso durante la copia.

Il comando Copy non supporta i caratteri jolly.

Delete (Del)

Elimina un unico file. Il comando delete o del con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

delete [unità:][percorso] nomefile

oppure

del [unità:][percorso] nomefile

Parametri

[unità:][percorso] nomefile

Specifica il percorso e il nome del file che si desidera eliminare.

Nota

Delete può essere utilizzato solo nelle directory di sistema dell'installazione corrente di Windows, nelle unità rimovibili, nella directory principale di ogni partizione del disco rigido o nelle origini dell'installazione locale.

Dir

Visualizza un elenco di file e sottodirectory di una directory. Il comando dir con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

dir [unità:][percorso][nomefile]

Parametri

[unità:][percorso]

Specifica l'unità e la directory di cui si desidera visualizzare un elenco del contenuto.

[nomefile]

Specifica il file o il gruppo di file di cui si desidera visualizzare un elenco. È possibile utilizzare più nomi di file. I nomi di file possono essere separati da spazi, virgole o punti e virgole. Per visualizzare gruppi di file, è possibile utilizzare caratteri jolly (? e *) con il parametro nomefile.

Il comando Dir elenca inoltre l'etichetta del volume del disco, il numero di serie e il totale dei file elencati, la dimensione e lo spazio libero su disco in byte. Per ciascun file e sottodirectory, dir elenca l'estensione del nome file, la dimensione file in byte, la data e l'ora dell'ultima modifica al file e i attributi del file seguenti, se applicabili:

Abbreviazione Attributo

d Directory

h File nascosto

s File di sistema

e Crittografato

r Sola lettura

a File pronto per l'archiviazione

c Compresso

p Punto di analisi

Nota

Dir può essere utilizzato solo nelle directory di sistema dell'installazione corrente di Windows, nelle unità rimovibili, nella directory principale di ogni partizione di disco e nell'origine dell'installazione locale.

Disable

Disattiva un servizio o un driver di periferica di Windows XP, Windows 2000 o Windows NT 4.0. Il comando disable è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza.

disable {[nome_servizio] | [nome_driver_periferica]}

Parametri

nome_servizio

Il nome del servizio di sistema che si desidera disattivare.

nome_driver_periferica

Il nome del driver di periferica che si desidera disattivare.

Esempio

Nell'esempio seguente viene disattivato il Servizio Registro eventi:

```
disable eventlog
```

Note

Il comando disable imposta il tipo di avvio su SERVICE_DISABLED per il servizio o il driver specificato.

Quando si utilizza il comando disable per disattivare un servizio di sistema o un driver di periferica, verrà visualizzato il nome del tipo di avvio precedente del servizio di sistema o del driver di periferica. È consigliabile conservarne il nome nel caso in cui sia necessario ripristinare l'impostazione precedente del tipo di avvio utilizzando il comando enable.

Sono disponibili cinque tipi di avvio. SERVICE_AUTO_START, SERVICE_DISABLED e SERVICE_DEMAND_START corrispondono ai tipi di avvio standard Automatico, Disattivato e Manuale, che vengono configurati utilizzando Servizi nello strumento di amministrazione Gestione computer. SERVICE_BOOT_START e SERVICE_SYSTEM_START vengono di solito utilizzati per configurare la modalità di caricamento dei driver di periferica, ad esempio all'avvio del computer o di Windows.

Diskpart

Crea ed elimina partizioni in un disco rigido. Il comando diskpart è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza.

```
diskpart [/add | /delete] [nome_periferica | nome_unità | nome_partizione] [dimensione]
```

Parametri

nessuno

Se il comando diskpart viene utilizzato senza alcun parametro, verrà avviata la versione Windows modalità carattere di diskpart

/add

Crea una nuova partizione.

/delete

Elimina una partizione esistente.

nome_periferica

La periferica in cui si desidera creare o eliminare una partizione. È possibile ottenere il nome dall'output del comando map. Un esempio di nome di periferica è:

```
\Device\HardDisk0
```

nome_unità

/delete. Un esempio di nome di unità è:

```
D:
```

nome_partizione

La partizione che si desidera eliminare specificando il nome della partizione. Può essere utilizzato al posto di nome_unità. Viene utilizzato solo con il comando /delete. Un esempio di nome di partizione è:

```
\Device\HardDisk0\Partition1
```

dimensione

La dimensione della partizione che si desidera creare in megabyte (MB). Viene utilizzato solo con il comando /add.

Esempi

Negli esempi che seguono viene illustrato come eliminare una partizione:

```
diskpart /delete \Device\HardDisk0\Partition3
```

```
diskpart /delete F:
```

Nell'esempio seguente viene illustrato come aggiungere una partizione di 20 MB al disco rigido:

```
diskpart /add \Device\HardDisk0 20
```

Enable

Attiva un servizio o un driver di periferica di Windows XP, Windows 2000 o Windows NT 4.0. Il comando enable è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza.

```
enable {nome_servizio | nome_driver_periferica} [tipo_avvio]
```

Parametri

nome_servizio

Il nome del servizio di sistema che si desidera attivare.

nome_driver_periferica

Il nome del driver di periferica che si desidera attivare.

tipo_avvio

Il tipo di avvio che si desidera applicare al servizio o al driver di periferica. I tipi di avvio validi sono i seguenti:

```
SERVICE_BOOT_START  
SERVICE_SYSTEM_START  
SERVICE_AUTO_START  
SERVICE_DEMAND_START
```

Esempio

Nell'esempio seguente viene illustrato come impostare il tipo di avvio per il servizio Registro eventi su Automatico o SERVICE_AUTO_START:

```
enable eventlog service_auto_start
```

Note

Se non viene impostato alcun tipo di avvio, il comando enable elencherà il tipo di avvio corrente per il servizio o il driver di periferica specificato in nome_servizio.

Quando viene utilizzato il comando enable per cambiare il tipo di avvio, viene visualizzato il nome del tipo di avvio precedente. È consigliabile conservare il nome visualizzato per utilizzarlo nel caso in cui sia necessario ripristinare l'impostazione precedente del tipo di avvio.

Exit

Chiude la console di ripristino di emergenza e riavvia il computer. Il comando exit è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza.

exit

Parametri

nessuno

Expand

Estrae un file da un file compresso. Questo comando consente di estrarre un file del driver da un file cabinet (cab) o da un file compresso.

Il comando expand con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

expand origine [/F:filespec}] [destinazione] [/d] [/y]

Parametri

origine

Specifica il file da espandere. Utilizzare questo parametro se il file di origine contiene un singolo file. Il parametro origine può essere costituito da una lettera di unità seguita da due punti, un nome di directory, un nome file o una combinazione di questi. Non è possibile utilizzare caratteri jolly.

-f:filespec

Se l'origine contiene più file, mediante questo parametro è possibile specificare il nome del file che si desidera estrarre. È possibile utilizzare caratteri jolly.

destinazione

Specifica la directory di destinazione e il nome del file estratto, insieme o singolarmente.

/d

Elenca i file contenuti nel file cab senza espanderlo o eseguire estrazioni.

```
/y
```

Elimina la richiesta di conferma per la sovrascrittura durante l'espansione o l'estrazione dei file.

Esempi

Nel seguente esempio viene illustrato come estrarre il file Msgame.sys dal file cab Drivers presente nel CD di installazione e copiarlo in C:\Windows\System\Drivers:

```
expand d:\i386\driver.cab /f:msgame.sys c:\Windows\system\drivers
```

Nel seguente esempio viene illustrato come espandere il file compresso Access.cp_:

```
expand d:\i386\aces.cp_ c:\Windows\system32\access.cpl
```

Nel seguente esempio viene illustrato come elencare tutti i file nel file cab Drivers presente nel CD di installazione:

```
expand /d d:\i386\driver.cab
```

Importante

Il file driver.cab, che contiene la maggior parte dei driver forniti con Windows, include migliaia di file. L'espansione di tutti i file da questo file cab nel disco rigido richiede tempo e comporta l'utilizzo di un'elevata quantità di spazio su disco. È consigliabile estrarre da questo file solo il file necessario.

Note

Se la destinazione non è specificata, il file sarà copiato nella directory corrente. Non è possibile specificare un'unità disco floppy o un CD come destinazione.

Fixboot

Scrivere un nuovo settore di avvio della partizione nella partizione del sistema. Il comando fixboot è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza.

```
fixboot [unità]
```

Parametro

unità

L'unità su cui verrà scritto il settore di avvio. Sostituisce l'unità predefinita, ovvero la partizione del sistema a cui si è connessi. Un esempio di unità è:

D:

Esempio

Nell'esempio seguente viene illustrato come scrivere un nuovo settore di avvio della partizione nella partizione di sistema dell'unità D:

fixboot d:

Nota

Se si utilizza il comando fixboot senza parametri, verrà scritto un nuovo settore di avvio della partizione nella partizione di sistema a cui si è connessi.

Fixmbr

Ripristina il record di avvio principale del settore di avvio della partizione. Il comando fixmbr è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza.

fixmbr [nome_periferica]

Parametro

nome_periferica

La periferica o unità su cui si desidera scrivere un nuovo record di avvio principale. È possibile ottenere il nome dall'output del comando map. Un esempio di nome di periferica è:

\Device\HardDisk0.

Esempio

Nel seguente esempio viene illustrato come scrivere un nuovo record di avvio principale nella periferica specificata:

fixmbr \Device\HardDisk0

Note

Se non viene specificato un nome_periferica, il nuovo record di avvio principale verrà scritto nella periferica di avvio, ovvero l'unità su cui viene caricato il sistema primario.

Se viene rilevata una firma della tabella delle partizioni non standard o non valida, verrà richiesto se si desidera continuare. Se non si verificano problemi di accesso alle unità, non continuare. Se si

scrive un nuovo record di avvio principale nella partizione di sistema, le tabelle delle partizioni potrebbero essere danneggiate e le partizioni potrebbero diventare inaccessibili.

Format

Formatta l'unità specificata in base al file system specificato. Il comando format con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

format [unità:] [/q] [/fs:file-system]

Parametri

unità:

Specifica l'unità che si desidera formattare. Non è possibile formattare un disco floppy dalla console di ripristino di emergenza.

/q

Esegue una formattazione rapida dell'unità. L'unità non viene esaminata per verificare la presenza di aree danneggiate, pertanto è necessario utilizzare questo parametro solo in unità precedentemente formattate.

/fs:file-system

Specifica il file system da utilizzare: FAT, FAT32 o NTFS. Se non viene specificato un file system, verrà utilizzato il formato del file system esistente.

Help

Fornisce informazioni in linea sui comandi della console di ripristino di emergenza.

help [nomecomando]

Parametro

nessuno

Elenca i comandi disponibili nella console di ripristino di emergenza.

nomecomando

Fornisce informazioni sul comando, inclusi i parametri che è possibile utilizzare con esso.

Nota

È possibile accedere in due modi alla Guida in linea relativa a un comando. È possibile digitare il comando help seguito dal nome del comando su cui si desidera avere informazioni oppure è possibile digitare il nome del comando seguito da /? al prompt dei comandi. Per ottenere informazioni sul comando extract ad esempio digitare quanto segue:

```
help extract
```

```
extract /?
```

Listsvc

Elenca i servizi e i driver disponibili nel computer. Il comando listsvc è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza.

```
listsvc
```

Parametri

nessuno

Logon

Consente all'utente di accedere a un'installazione di Windows. Il comando logon è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza.

```
logon
```

Parametri

nessuno

Note

Il comando logon elencherà tutte le installazioni di Windows rilevate e richiederà la password di amministratore locale per consentire l'accesso.

Dopo tre tentativi di accesso con esito negativo, la console di ripristino di emergenza verrà chiusa e il computer verrà riavviato.

Map

Visualizza il mapping delle lettere di unità ai nomi di periferiche fisiche. Queste informazioni risultano utili quando vengono eseguiti i comandi fixboot e fixmbr. Il comando map è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza.

Map [arc]

Parametro

arc

Indica al comando map di visualizzare i nomi di periferica ARC (Advanced RISC Computing) invece dei nomi di periferica. Un esempio di nome di periferica ARC è:

```
multi(0)disk(0)rdisk(0)partition(1)
```

Il nome di periferica equivalente è:

```
\Device\HardDisk0\Partition1
```

Esempio

Nel seguente esempio viene illustrato come effettuare il mapping dei nomi di periferiche fisiche a lettere di unità che utilizzano nomi di periferica ARC:

```
map arc
```

Note

Se non viene utilizzato il parametro arc, il comando map visualizzerà i nomi di periferica. Il comando map consente di visualizzare anche il tipo di file system e la dimensione di ogni disco in megabyte (MB).

Mkdir (Md)

Crea una directory o una sottodirectory. Il comando mkdir con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

```
mkdir [unità:]percorso
```

oppure

```
md [unità:]percorso
```

Parametri

unità:

Specifica l'unità nella quale si desidera creare la nuova directory.

percorso

Specifica il nome e il percorso della nuova directory. Non è possibile utilizzare caratteri jolly.

Nota

Mkdir può essere utilizzato solo nelle directory di sistema dell'installazione corrente di Windows, nelle unità rimovibili, nella directory principale di ogni partizione del disco rigido o nell'origine dell'installazione locale.

More

Visualizza il contenuto di un file di testo. Il comando more o type consente di visualizzare un file di testo senza modificarlo. Il comando more con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

more [unità:][percorso] nomefile

oppure

type [unità:][percorso] nomefile

Parametro

[unità:][percorso] nomefile

Specifica il percorso e il nome del file che si desidera visualizzare.

Se si utilizza un'unità di tipo NTFS e il nome del file contiene spazi, sarà necessario racchiuderlo tra virgolette (").

Net use

Connette una condivisione di rete a una lettera di unità. Il comando net use con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

Sintassi

```
net use [\\NomeComputer\NomeCondivisione [/user:[NomeDominio\]NomeUtente] password] |  
[lettera unità:] [/d]
```

Parametri

\\NomeComputer\NomeCondivisione

Specifica il nome del server e della risorsa condivisa. Se NomeComputer contiene spazi, è necessario racchiuderlo tra virgolette (") a partire dalle due barre rovesciate (\\). Il nome computer può essere costituito da un numero di caratteri compreso tra 1 e 15.

/utente:

Specifica un nome utente per la connessione.

NomeDominio

Nome di dominio da utilizzare per convalidare le credenziali dell'utente.

NomeUtente

Specifica il nome utente con cui si effettua l'accesso.

Password

Specifica la password necessaria per accedere alla risorsa condivisa. Se si desidera che la password venga richiesta, non specificare nulla. La password non viene visualizzata durante la digitazione.

/d

Indica che la connessione verrà interrotta.

Rename (Ren)

Modifica il nome di un singolo file. Il comando rename con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

```
rename [unità:][percorso] nomefile1 nomefile2
```

oppure

```
ren [unità:][percorso] nomefile1 nomefile2
```

Parametri

[unità:][percorso] nomefile1

Specifica il percorso e il nome del file che si desidera rinominare. Non è possibile utilizzare caratteri jolly.

nomefile2

Specifica il nuovo nome del file. Non è possibile specificare una nuova unità o un nuovo percorso quando si rinomina un file.

Rmdir (Rd)

Rimuove una directory. Il comando rmdir con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

rmdir [unità:]percorso

oppure

rd [unità:]percorso

Parametri

[unità:]percorso

Specifica il percorso e il nome della directory che si desidera eliminare. Non è possibile utilizzare caratteri jolly.

Note

È necessario che la directory sia vuota altrimenti il comando non verrà eseguito.

Rmdir può essere utilizzato solo nelle directory di sistema dell'installazione corrente di Windows, nelle unità rimovibili, nella directory principale di ogni partizione del disco rigido o nell'origine dell'installazione locale.

Set

Visualizza e imposta le variabili di ambiente della console di ripristino di emergenza. Il comando set è un comando facoltativo che è necessario utilizzare con i modelli di protezione.

Il comando set con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

```
set [variabile]=[stringa]]
```

Parametri

variabile

Specifica la variabile che si desidera impostare o modificare.

La console di ripristino di emergenza consente di supportare le seguenti variabili di ambiente:

Variabile Descrizione

AllowWildCards Consente ad alcuni comandi, quali il comando del, di supportare i caratteri jolly.

AllowAllPaths Consente di accedere a tutti i file e a tutte le directory del sistema.

AllowRemovableMedia Consente di copiare i file in unità rimovibili, quali un disco floppy.

NoCopyPrompt Non visualizza un messaggio quando si sta sovrascrivendo un file esistente.

stringa

Specifica la stringa che si desidera associare alla variabile specificata.

Esempi

Nel seguente esempio viene illustrato come utilizzare i caratteri jolly con alcuni comandi della console di ripristino di emergenza:

```
set allowwildcards=true
```

Nel seguente esempio viene illustrato come disattivare la visualizzazione di un messaggio quando si sovrascrivono i file:

```
set nocopyprompt=true
```

Note

Se il comando set viene utilizzato senza alcun parametro, verranno visualizzate le impostazioni di ambiente correnti.

Per impostazione predefinita il comando set è disattivato. Per attivare il comando set, utilizzare i modelli di protezione. L'attributo che consente di abilitare l'utilizzo del comando set nella console di ripristino di emergenza si trova nella struttura della console nel percorso Criteri Computer locale/Configurazione computer/Impostazioni di Windows/Impostazioni protezione/Criteri locali/Opzioni di protezione.

Per impostazione predefinita tutte le variabili di ambiente sono impostate su FALSO.

Systemroot

Imposta la directory corrente nella cartella systemroot dell'installazione di Windows a cui è stato effettuato l'accesso. Il comando systemroot è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza.

systemroot

Parametri

nessuno

Type

Visualizza il contenuto di un file di testo. Utilizzare il comando type o more per visualizzare un file di testo senza modificarlo. Il comando type con i parametri elencati di seguito è disponibile solo se si sta utilizzando la console di ripristino di emergenza. Al prompt dei comandi, è disponibile con altri parametri.

type [unità:][percorso] nomefile

oppure

more [unità:][percorso] nomefile

Parametro

[unità:][percorso] nomefile

Specifica il percorso e il nome del file che si desidera visualizzare.

Se si utilizza un'unità di tipo NTFS e il nome del file contiene spazi, sarà necessario racchiuderlo tra virgolette (").